



Città Metropolitana
di Genova

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(allegato D)

**FORNITURA CON POSA IN OPERA DI DOTAZIONI
FINALIZZATE
ALLA VALORIZZAZIONE DI ALCUNE
SALE DI PALAZZO DORIA SPINOLA
IN GENOVA**

PREMESSA

L'art. 26, comma 1, lettera b, del D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i. (Testo Unico sulla Sicurezza), recita che il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture, fornisce alle imprese appaltatrici o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

In particolare l'art. 26, commi 3 e 5, del D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i., stabilisce che:

«3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2 elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze (...). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.»;

«5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute di sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni, con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto.

Relativamente alla procedura di affidamento per la **“Fornitura con posa in opera di dotazioni finalizzate alla valorizzazione di alcune sale di Palazzo Doria” (ID.4366), n. CIG 77444076D3**, per le esigenze della Città Metropolitana di Genova, il Datore di Lavoro Committente della **Città Metropolitana di Genova** ha redatto il presente documento che contiene:

- l'informativa sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si troverà ad operare l'impresa appaltatrice e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal committente;
- le modalità di cooperazione e di coordinamento;
- la valutazione dei rischi da interferenza e le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi stessi;
- la stima dei costi della sicurezza.

Sarà cura della ditta esecutrice fornire, in seguito e , comunque, prima dell'avvio delle attività, tutte le indicazioni al committente in merito a situazioni che si potrebbero venire a creare, ma non previste inizialmente da parte del Committente, per poter integrare il presente documento e renderlo coerente con le attività lavorative da svolgere.

DEFINIZIONI

Interferenza: ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi; la sovrapposizione riguarda sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva.

Rischi interferenti: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'azienda. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del Committente,

delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, a meno che gli stessi non impattino sulle attività degli altri soggetti presenti nel luogo di lavoro. A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

GENERALITÀ

Al fine di ottemperare agli obblighi di cooperazione e coordinamento previsti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08, relativamente alle attività di gestione di apparecchiature automatiche o semiautomatiche per la distribuzione di bevande e/o altri generi di conforto previsti dalla Concessione in argomento, si informa che la normale attività esercitata dall'ente appaltante comporta nei plessi di pertinenza la presenza di particolari rischi, di seguito meglio indicati, per i quali sono adottate le specifiche misure di prevenzione collettive ed individuali.

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) è da intendersi valido per le sole attività inerenti la presente Concessione.

Per attività non contemplate nella procedura di gara che si ritenessero necessarie in corso d'opera sarà verificata la necessità di integrare o modificare il presente documento.

Al fine di poter adempiere a pieno agli obblighi di legge e, quindi, poter completare in maniera adeguata il DUVRI, si invita, sin d'ora, l'impresa appaltatrice a trasmettere il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 comma 2 del D.Lgs. 81/08, comprensivo delle procedure dettagliate di realizzazione dei lavori e delle eventuali ulteriori informazioni di specie, al fine di mettere al corrente il D.L. Committente dei rischi che lo svolgimento delle previste attività potranno introdurre negli ambienti di lavoro e le prevedibili condizioni di esposizione agli stessi.

Il DUVRI dovrà essere condiviso tra l'impresa aggiudicataria e l'ente appaltante. Eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza individuati potranno essere aggiunte a penna sul presente documento.

Si precisa, inoltre, che qualora in corso d'opera ci siano varianti rispetto alle informazioni comunicate all'atto della sottoscrizione del contratto, le stesse dovranno essere tempestivamente notificate al Committente.

FINALITÀ

Il DUVRI viene redatto preventivamente alla fase di aggiudicazione, in ottemperanza al disposto art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08, al fine di poter avviare i processi di:

- cooperazione per l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro, incidenti sull'attività lavorativa oggetto della concessione;
- coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi a cui sono esposti i lavoratori;
- informazione reciproca in merito a tali misure;
- eliminazione e/o riduzione al minimo dei rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto della concessione.

FIGURE DI RIFERIMENTO DEL COMMITTENTE (Città Metropolitana di Genova):

Direttore della Direzione AMMINISTRAZIONE:

Dott. MAURIZIO TORRE

DIRIGENTE Servizio Patrimonio

Dott. Stefano SALVARANI

Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP):

- l'Ing. MARCO DI PAOLO)
- MARCO SCHIRRU;

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):

NICOLA GHIO, LORENZO COSTA, ANTONELLA MACCANTI.

FIGURE DI RIFERIMENTO DELL'IMPRESA APPALTATRICE:

Ragione Sociale: _____

Sede: _____

Legale rappresentante:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP):

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):

DESCRIZIONE SINTETICA DEI LUOGHI DI LAVORO IN CUI SI SVOLGERANNO LE ATTIVITA' DA APPALTARE

Le attività oggetto dell'appalto interesseranno tutte le strutture di proprietà e/o in uso della Città Metropolitana di Genova, dislocate sul territorio il cui elenco viene di seguito riportato.

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA	INDIRIZZI	riferimento
Palazzo Doria Spinola	Largo Eros Lanfranco 2	Sale Consiglio, Arazzi, Maggioranza, Minoranza

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Costituisce oggetto del contratto la progettazione e la realizzazione degli allestimenti per la valorizzazione di alcune sale di Palazzo Doria Spinola in Genova, Largo Eros Lanfranco 2, che si trovano nella disponibilità della Città Metropolitana di Genova.

Sono comprese nel contratto le seguenti prestazioni in conformità al progetto presentato:

- 1) la progettazione esecutiva relativa alla sistemazione architettonica delle sale e degli allestimenti, agli interventi necessari a rendere funzionali gli impianti, alle finiture interne proposte;
- 2) la realizzazione degli interventi di adeguamento degli impianti e delle finiture;
- 3) la fornitura chiavi in mano delle dotazioni tecnologiche ed informatiche, hardware e software, dei nuoviarredi e delle dotazioni proposti;
- 4) il ripristino e la ricollocazione degli arredi esistenti, conservati nel progetto.

DOCUMENTI DA INVIARE AL COMMITTENTE

Entro 15 giorni dall'inizio dell'appalto devono essere consegnati i seguenti documenti:

1. Documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i., con riferimento alle specifiche attività da svolgere nell'ambito dell'appalto in oggetto e con indicazioni in merito a:
 - macchine, attrezzature e mezzi d'opera;
 - sostanze e preparati pericolosi (necessita esibire le relative schede di sicurezza);
 - elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori;
 - misure preventive e protettive da adottare in relazione ai rischi connessi alle proprie lavorazioni;
 - dispositivi di protezione individuali messi a disposizione dei lavoratori;
 - interventi informativi e formativi previsti per i lavoratori.
2. Specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i. relativamente a macchine, attrezzature ed opere provvisoria;

3. Elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
4. Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di pronto soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente;
5. Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
6. Attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i.;
7. Elenco dei lavoratori e relativa idoneità sanitaria;
8. Posizione INAIL/INPS;
9. Numero e tipologia degli infortuni occorsi nell'ultimo triennio;
10. Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i.;
11. Autocertificazione riguardante l'adempimento agli obblighi di cui al D.Lgs. N. 81/2008 e s.m.i.

In assenza della suddetta documentazione, non si potrà continuare l'affidamento dell'attività in oggetto.

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE E/O DA ATTUARE

Con il presente documento unico preventivo di valutazione dei rischi da interferenze vengono fornite all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto della concessione e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice nell'espletamento dell'attività oggetto della concessione e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la ditta appaltatrice e pertanto, nel presente DUVRI, si effettuano analisi della sicurezza in forma generale.

In seguito ad eventuali valutazioni della ditta appaltatrice si potrà procedere all'aggiornamento del DUVRI e all'emissione della sua versione definitiva.

Partendo dalla considerazione che presso le sedi dell'Ente Appaltante si svolgono attività di ufficio e/o istituzionali, il Committente si impegna sin d'ora a garantire il rispetto dei "Requisiti dei luoghi di lavoro" di cui all'Allegato IV del D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i. e la manutenzione corrente dei luoghi stessi, degli impianti e/o delle apparecchiature e/o delle attrezzature in essi installati, nel rispetto delle normative specifiche di riferimento, il tutto al fine di mettere a disposizione dell'impresa appaltatrice ambienti di lavoro idonei all'esercizio delle attività oggetto del presente appalto.

Nella tabella seguente si sono analizzati tutti i possibili fattori rischio ed evidenziati quelli da interferenza che necessitano dell'adozione di opportune misure di coordinamento.

n	CARATTERISTICHE DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA OGGETTO DELL'APPALTO INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	x	
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		x
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI (allacciamento alla rete idrica)	x	
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI (all'interno della sede)	x	
5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA(deposito materiali, spazio per lavorazioni, ...)	x	
6	ESECUZIONE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O IN PRESENZA DI UTENTI	x	
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		x
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO(se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		x
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI	x	
10	PREVISTO UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI	x	
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		x
12	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		x
13	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		x
14	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		x
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI	x	
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI	x	
17	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE	x	
18	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese) Elettrica, Acqua, Gas, Rete dati		x
19	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese) Linea Telefonica,Rilevazione fumi, Allarme Incendio, Idranti,Naspi		x
20	PREVISTA INTERRUZIONE Riscaldamento Raffrescamento		x
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		x
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		x
23	MOVIMENTO MEZZI	x	
24	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI	x	
25	RISCHIO SCIVOLAMENTI (in alcune sedi presenza di alcuni gradini tra dislivelli di piani)	x	
26	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.		x
27	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI		x
28	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI (se si indicare nelle note le soluzioni alternative e le precauzioni prese)		x
29	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	x	
30	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		x
31	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		x
32	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	x	
33	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	x	
34	VERRANNO AFFIDATI LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE	x	
35	RISCHIO ESPLOSIONE E/O INCENDIO	X	
36	RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI		X
37	RISCHIO BIOLOGICO	X	
38	RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI		X

MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE O RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DERIVANTI DALLE INTERFERENZE DELLE LAVORAZIONI

Nell'ambito dell'esercizio delle attività oggetto della concessione, le vie di esodo dovranno essere mantenute sempre sgombre e facilmente utilizzabili, evitando nel contempo che arrechino pregiudizio alla segnaletica d'emergenza ed ai mezzi antincendio, nonché alla necessità di una eventuale attuazione delle procedure di evacuazione.

Nel corso dello svolgimento dell'attività, il personale occupato dall'impresa appaltatrice, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come previsto dall'art. 26, comma 8, del D.lgs N. 81/2008 e s.m.i.

Prima del trasporto e della consegna di materiali presso le sedi interessate dall'Appalto in oggetto è necessario che l'Appaltatore comunichi in forma scritta (modello A, da allegare al presente documento) al Committente, ovvero al soggetto espressamente delegato, il giorno e l'orario previsti nonché le persone incaricate per l'espletamento dell'attività in argomento, al fine di coordinare le relative azioni ed impedire interferenze con le attività in corso nelle sedi.

L'accesso e il transito dei dipendenti della Ditta erogatrice dei Servizi in argomento, nelle aree di pertinenza delle strutture dell'Ente, sarà preventivamente autorizzata dal Committente ovvero dal soggetto espressamente delegato al fine di impedire interferenze con le normali attività e/o con lavorazioni di eventuali altri appalti in corso presso quella stessa sede.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione di materiali, con o senza l'ausilio di mezzi di sollevamento allo scopo predisposti, dovranno essere concordate con il Committente ovvero con il soggetto espressamente delegato, le aree all'uopo destinate, le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati.

La velocità di accesso e di percorrenza dei mezzi di trasporto nelle aree di pertinenza delle strutture dovrà essere limitata ed il percorso dei mezzi riguarderà esclusivamente i percorsi indicati come carrabili.

Viene, inoltre, prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. è vietato fumare;
2. è vietato accedere a locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate dalle prestazioni se non specificatamente autorizzati dal Committente ovvero dal soggetto espressamente delegato;
3. è vietato compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano compromettere la sicurezza anche di altre persone;
4. è fatto obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli e negli avvisi presenti nelle strutture;
5. è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Committente ovvero dal soggetto espressamente delegato; le attrezzature, comunque, devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;

6. è necessario coordinare la propria attività con il Committente ovvero con il soggetto espressamente delegato presso la sede ove si espleta il servizio, per:
- a) normale attività;
 - b) comportamento in caso di emergenza ed evacuazione;
 - c) in caso di percezione di un potenziale pericolo avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza e /o chiamare il numero di telefono del "posto presidiato" indicato sulle planimetrie affisse in ogni edificio.

Nei vari ambienti di lavoro sono, inoltre, adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

- sono stati individuati i percorsi di esodo come da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea cartellonistica e installati in numero e posizione adeguati;
- è stata istituita la squadra di gestione dell'emergenza e lotta all'incendio.

Si riporta di seguito una descrizione non esaustiva delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra le attività svolte normalmente all'interno delle sedi dell'Ente Appaltante e quelle svolte dalla ditta esecutrice dei lavori oggetto del presente appalto e, quindi, per ridurre la probabilità che si verifichino eventi accidentali.

- RISCHI DI INCENDIO E/O ESPLOSIONE

All'interno delle aree delimitate ed indicate quali a rischio di incendio e/o esplosione è fatto divieto di: usare fiamme libere, fumare, usare utensili portatili alimentati elettricamente, se non in custodia antideflagrante.

- RISCHI DOVUTI ALLA MOVIMENTAZIONE MECCANICA DEI CARICHI

Prima di intraprendere qualsiasi operazione con apparecchi di sollevamento e/o movimentazione meccanica all'interno delle varie sedi, dovranno essere concordate con il Committente o suo delegato le modalità di comportamento. In ogni caso, l'utilizzo delle previste attrezzature per la movimentazione meccanica dei carichi, quali la scala elettrica o la gru su autocarro, sarà subordinato alla circoscrizione dell'area operativa con idonei sistemi di delimitazione (transenne, coni, catenelle, nastro plastificato, ecc.).

Tutte le attrezzature utilizzate per il carico/scarico e trasporto dovranno essere in buono stato d'uso e manutenzione e condotte da personale specificatamente formato.

In particolare, i mezzi di sollevamento e di trasporto devono risultare appropriati, per quanto riguarda la sicurezza, la natura, la forma e il volume dei carichi al cui sollevamento e trasporto sono destinati, nonché alle condizioni di impiego con particolare riguardo alle fasi di avviamento e di arresto. Gli stessi devono essere usati in modo rispondente alle loro caratteristiche e devono riportare l'indicazione della portata massima ammissibile.

I ganci degli apparecchi di sollevamento devono essere provvisti di dispositivi di chiusura dell'imbocco o essere conformati, per particolare profilo della superficie interna o limitazione dell'apertura di imbocco, in modo da impedire lo sganciamento delle funi, delle catene e degli altri organi di presa. Inoltre, devono portare in rilievo o incisa la chiara indicazione della loro portata massima ammissibile.

Le apparecchiature di sollevamento devono essere provviste:

- di dispositivi di frenatura atti ad assicurare il pronto arresto e la posizione di fermo del carico e del mezzo e, quando è necessario ai fini della sicurezza, a consentire la gradualità dell'arresto;

- di appropriati dispositivi acustici e luminosi di segnalazione e di avvertimento, nonché di illuminazione del campo di manovra, quando ricorrano specifiche condizioni di pericolo.

Nell'esercizio dei mezzi di sollevamento e di trasporto si devono adottare le necessarie misure per assicurare la stabilità del mezzo e del suo carico, in relazione al tipo del mezzo stesso, alla sua velocità, alle accelerazioni in fase di avviamento e di arresto ed alle caratteristiche del percorso.

- RISCHIO CADUTA DI OGGETTI

Nell'impilare il materiale occorre fare attenzione a che la forma si presti all'accatastamento e a non superare il limite di resistenza delle confezioni.

L'altezza massima delle cataste dipenderà inoltre dal carico massimo sopportabile dal pavimento e dallo spazio necessario per la manovra dei mezzi di sollevamento. Le cataste devono autosostenersi, non devono sollecitare le pareti dei locali, né presentare rischi di instabilità e crollo al momento di prelievo delle suppellettili. Le cataste non devono invadere le vie di transito, né essere situate in prossimità dei posti di lavoro. Per raggiungere il materiale in quota occorre utilizzare scale adatte allo scopo.

- RISCHI DOVUTI ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno di ciascuna sede, dovranno essere concordate con il Committente o con un suo delegato le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati. Nel caso di trasporto a braccia il lavoratore dovrà avere cura di mantenere il carico in posizione tale da non ostacolarsi la visuale dando sempre la precedenza alle altre persone presenti nell'ambiente; si dovrà, inoltre, prestare particolare attenzione nell'attraversamento di serramenti vetrati.

- RISCHIO BIOLOGICO

L'Ente Appaltante si impegna a:

- rispettare le corrette prassi igieniche;
- adottare adeguate procedure di pulizia degli ambienti e riduzione della polvere;

Il datore di lavoro della ditta appaltatrice, relativamente alle attività di propria pertinenza ed oggetto dell'appalto, deve provvedere alla formazione e sensibilizzazione del personale sulle corrette prassi igieniche e alla individuazione di adeguate procedure atte a garantire la salubrità degli ambienti durante lo svolgimento delle attività lavorative.

- VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

L'impresa erogatrice dei servizi dovrà preventivamente:

- prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza;
- essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze nominati nell'ambito delle sedi dove si interviene.

- PRESENZA DI OSTACOLI E/O APERTURE SUL PAVIMENTO

Attrezzature e materiali dovranno essere collocati in modo tale da non poter costituire inciampo.

Se gli interventi presuppongono l'apertura di botole e simili, eventualmente posti nella zona sottostante i pavimenti, dovranno essere predisposte specifiche barriere,

segnalazioni e segregazioni della zona a rischio o garantire la continua presenza di persone a presidio.

- ACCESSO DEGLI AUTOMEZZI E MACCHINE OPERATRICI

Gli automezzi della ditta aggiudicataria dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta e/o autorimesse delle sedi di lavoro, ove presenti, a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti o per gli altri automezzi.

Per interventi da eseguirsi con impiego di sistemi di sollevamento (vedi gru su autocarro), la ditta appaltatrice porrà la massima attenzione (prima, durante e dopo le manovre) affinché nessuno possa entrare, né tantomeno sostare, nel raggio d'azione della macchina operatrice. Qualora l'operatore, anche negli spostamenti, dovesse avere problemi di visibilità sarà aiutato da un secondo operatore munito di appositi DPI.

La macchina operatrice dovrà essere dotata degli appositi dispositivi sonori e luminosi di segnalazione.

L'area di intervento sarà, comunque, interdetta al transito di persone e altri mezzi. Dovranno essere indicati i percorsi alternativi per i pedoni e per i mezzi.

- APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI

L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari purché l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentino rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti.

Non sono ammessi interventi di qualsiasi genere sull'impiantistica.

I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare l'inciampo.

È necessario apporre specifica segnaletica di sicurezza.

- INTERRUZIONE FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS E ACQUA

Interruzioni dell'energia elettrica, del gas, del funzionamento degli impianti di riscaldamento/climatizzazione, delle forniture idriche per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Committente o un suo delegato presso la sede dove si interviene.

Le manovre di interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

- EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona; utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento, che devono essere presenti nel luogo di lavoro qualora si utilizzino tali sostanze, e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per un'eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente; comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni

contenute nelle apposite "schede di sicurezza", che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori.

- SOVRACCARICHI

L'introduzione, anche temporanea, di carichi sui solai, in misura superiore al limite dovrà essere preventivamente sottoposta a verifica da parte di un tecnico abilitato.

Questo dovrà certificare per iscritto al competente servizio prevenzione e protezione aziendale l'idoneità statica dell'intervento.

- INFORMAZIONE AI DIPENDENTI DELL'AZIENDA APPALTANTE

Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, ecc. o limitazioni all'accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura dei locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale al fine di permettere il trasferimento delle informazioni al proprio personale (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

- COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI DELL'AZIENDA APPALTANTE

I dipendenti della Città Metropolitana di Genova dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

VERIFICHE PRELIMINARI ALL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI

Si provvederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'Impresa fornitrice dei Servizi mediante presa visione dei documenti opportunamente elencati alle pagg. 4 e 5 del presente documento.

Inoltre, la ditta aggiudicataria dovrà produrre anche la seguente ulteriore documentazione:

- copia di idonea assicurazione R.C.T. comprendente anche la copertura in caso di:
 - azione di rivalsa/regresso esercitata dall'INAIL;
 - danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL;
- dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi con riferimento ai luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, di aver individuato ed attuato le necessarie misure preventive e protettive e di aver provveduto all'informazione e formazione dei lavoratori.

Verificata la conformità della documentazione resa disponibile, la ditta aggiudicataria dovrà inoltre:

- sottoscrivere il DUVRI definitivo da allegare al contratto, che sarà costituito dal presente documento preventivo eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze, che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato);
- sottoscrivere, unitamente al Committente, i vari verbali di cooperazione e coordinamento che periodicamente verranno redatti per la gestione delle attività lavorative all'interno delle varie sedi.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Tali costi sono comunque remunerati nel costo ora/uomo offerto da Codesta Ditta.

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati quali costi aggiuntivi ai fini dell'eliminazione dei rischi da interferenza, gli oneri relativi a:

riunioni di coordinamento;

acquisto di apprestamenti per la compartimentazione e delimitazioni di aree;

per un importo complessivo stimato pari a € 410,00, al netto d'IVA, secondo le specifiche riportate nella tabella di seguito esposta.

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo finale
Riunioni di coordinamento	n. ore	5	30 €	150 €
Acquisto e posa di nastro in polietilene a strisce rosso/bianco (100 mt)	n. rotoli	4	15 €	60 €
Segnaletica di sicurezza – Cavalletto in plastica (segnale di pericolo generico- Lavori in corso)"	n. cartelli	4	25€	100€
Acquisto e posa di colonnine in plastica per sostegno nastro in polietilene	n. colonnine	4	25 €	100 €
Totale				410 €

N.B.

I costi della sicurezza sopra indicati si riferiscono esclusivamente ai costi per la sicurezza aggiuntivi (da interferenza) a quelli già sostenuti dalle ditte per l'applicazione del D.Lgs. N. 81/2008 e s.m.i.

Qualora, l'azienda appaltatrice ritenga che nella determinazione dei costi della sicurezza ci siano delle omissioni, le stesse dovranno essere esplicitare e quantificate in sede di gara.

Prima dell'esecuzione del contratto la Ditta aggiudicataria sottoscrive il DUVRI.

Tale documento di valutazione deve intendersi in senso dinamico e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi, e forniture a cura dei Datori di Lavoro.

Data:	
COMMITTENTE	
Datore di Lavoro	

DITTA APPALTATRICE	
Datore di Lavoro	

PER PRESA VISIONE:

CITTA' METROPOLITANA di Genova firma		Ditta/Società: _____ firma	
RSPP (Marco DI PAOLO)		RSPP	
RSPP (Marco SCHIRRU)			
		RLS	
RLS (Nicola GHIO)			
RLS (Lorenzo COSTA)			
RLS (Antonella MACCANTI)			

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA



Modello A Permessi di Lavoro

Permesso Normale di Lavoro (P.N.L.) ☐

Permesso Speciale per Lavoro (P.S.L.) ☐

- ☐ "a caldo" ☐ in presenza di Rischio _____
☐ in quota ☐ di scavo ☐ in spazio confinato ☐ elettrico
☐ di demolizione ☐ su attrezzature pericolose ☐ altro _____

1. Richiesta di emissione

a) Data di emissione di richiesta _____

b) Descrizione del lavoro _____

c) Ubicazione dell' area del lavoro _____

d) Attrezzature previste _____

e) Impresa esterna _____

f) Durata prevista del lavoro (ore) _____

Dal _____ alle ore _____ al _____ alle ore _____

2. Certificati/permessi a supporto di questo Permesso di Lavoro.

Certificati/permessi di supporto a questo Permesso di lavoro

☐ non necessario

☐ Isolamento circuiti elettrici in bassa tensione

☐ Isolamento tubazioni

☐ Analisi ambientale (monitor. Presenza gas)

☐ Bonifica impianti/serbatoi/ambiente

☐ Altro

3. Precauzioni da prendersi

☐ Delimitare la zona con cartelli
tipo _____

☐ D. P. I. da utilizzare _____

☐ Predisporre protezione
antincendio

tipo _____

☐ Tenere bagnato con _____

☐ Eliminare
spandimenti _____

☐ Proteggere il luogo
dell' intervento con_____

☐ Richiedere ulteriore assistenza
di personale_____

☐ Altro_____

☐ Interferenze presenti nell' impianto e relative misure di controllo (rif.
Doc.Valutazione Rischi)

4. Compresenza di più Imprese nella stessa area di lavoro

☐ Altri Permessi di lavoro emessi nell' area di lavoro: n. _____

☐ Misure organizzative da attuare:_____

5. Dichiarazione precauzioni attuate/presa visione/emissione Permesso di lavoro

Assicuro di aver controllato che i certificati di cui al **punto 2** e le prescrizioni
di cui al **Punto 3**, pertanto autorizzo l' esecuzione del lavoro.

Assicuro che le precauzioni relative al **Punto 4** sono state attuate e che ho preso
visione di quanto sopra.

Ho preso visione delle misure di cui sopra.

Esecutori:

Nome_____

Nome_____

Nome_____

Nome_____

Nome_____

Nome_____

Nome_____

Nome_____

Nome (Responsabile Impresa/ditta Esterna.)_____

Firma_____

_Data e ora_____

Nome (Responsabile/committente)_____

Firma_____

_Data e ora_____

6. Dichiarazione di fine lavoro

Il lavoro descritto al Punto 1b) è stato completato.

Nome (Responsabile Impresa/ditta Esterna.)_____

Firma_____

_Data e ora_____

7. Autorizzazione alla ripartenza

Si autorizza il ripristino dell' operatività della zona/impianto indicato al punto
1b)

Nome (Responsabile Edificio attività lavorativa) _____

Firma _____

_Data e ora_____